

Ospite d'eccezione a Crespino

Museo delle acque, arriva il professore

Beatrice Rizzi

CRESPINO - Ospite d'eccezione domenica in visita al Museo etnografico delle Acque: il professor Giuseppe Pennino, dirigente etnoantropologico presso la Regione Sicilia, responsabile del progetto Pem di collaborazione tra le diverse realtà etnoculturali nel territorio europeo, presentato sabato scorso in una conferenza tenutasi a Villa Badoer a Fratta Polesine.

Accompagnato dal sindaco di Fratta, Riccardo Resini, dal direttore della cooperativa Turismo e cultura, Giuseppe Marangoni, e dal presidente dell'associazione culturale La Minnelliana, Mario Cavriani, il professor Pennino ha visitato il museo seguendo le spiegazioni di Guido Ronconi, responsabile della nascita e dell'allesti-



mento del Museo delle Acque.

Documenti originali della bonifica relativi alla piena del Po, fotografie dei lavori che si svolgevano sugli argini del fiume, tra

cui quello degli scariolanti, attrezzature per la costruzione di barche e per la pesca, fotografie e riproduzioni dei mulini sul Po, antiche imbarcazioni e le tipiche carriole degli scariolanti, sono solo alcuni dei pezzi più interessanti del museo allestito sui due piani dell'ala sud del Palazzo Comunale.

Pennino ha apprezzato in particolare l'omogeneità del museo crespinese, che, a differenza delle grandi e generiche collezioni, agganciandosi ad una specificità territoriale, quella del fiume Po e delle sue genti, è riuscito a dare molto bene un'idea precisa della realtà territoriale. Il professore ha inoltre apprezzato lo sforzo del Comune di Crespino, che ha messo a disposizione i locali del municipio per rendere fruibile a tutti una collezione così apprezzabile.